



Comune di Vinchio

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE

SERVIZIO TECNICO PATRIMONIO

N. 3 DEL 29/02/2024

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS N. 36/2013 E S.M.I., DEL SERVIZIO PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER L'ANNO 2024.

**AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA DI SERVIZI IL MOSAICO A R. L. DI ASTI.
CODICE CIG: B097C9FAFD**

RICHIAMATI

- l'articolo 107 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267 che prevede che ai dirigenti, cui spetta la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, siano attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali in particolare quelli di cui alla lettera d) e cioè *"atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa"*;
- l'articolo 109, comma 2, del citato decreto legislativo 267/2000 che prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al suddetto articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale;
- il decreto sindacale con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di responsabile del "Servizio Tecnico - Patrimonio";

VISTE

- la deliberazione di Consiglio Comunale la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 14.11.2023 di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 25/07/2023 con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione - DUPS - 2024-2026;

DATO ATTO della immediata operatività delle suddette disposizioni per quanto di interesse del presente atto, rinviandosi a statuto e regolamento le modalità e non le funzioni;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere all'affidamento del servizio pulizie degli immobili comunali per il corrente anno;

RILEVATO a tal fine che

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 prevede che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

DATO ATTO che trattandosi di spese inferiori a € 5.000,00, è possibile procedere senza fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 130 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30/12/2018;

RILEVATO che le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di*

cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento del servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 attraverso l'acquisizione di specifico preventivo;

RILEVATO che, a seguito di una indagine esplorativa effettuata tramite confronto di offerte precedenti per commesse analoghe, finalizzata ad una comparazione dei valori di mercato, è stata visualizzata la proposta del seguente operatore economico:

IL MOSAICO SOC. COOP. A.r.l., P.iva/C.F. 01164410050, avente sede legale in Asti, Via XX Settembre, 126, la quale ha fornito un'offerta, per l'esecuzione del servizio per il corrente anno, di € 1.440,00 oltre iva 22%, per un totale di € 1.756,80 iva 22% inclusa;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RITENUTO pertanto, valutata la congruità dell'offerta presentata, opportuno e conveniente procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023, al di fuori del Mercato Elettronico (MEPA), alle ditte sopra elencate;

RILEVATO inoltre che

- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché svolge forniture di servizi alla pubblica amministrazione da anni;
- trattandosi di procedura di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) di importo inferiore ad € 40.000,00, essendo attribuita per i suddetti importi facoltà di scelta alla stazione appaltante ex art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, si è proceduto alla verifica dei requisiti di partecipazione e di qualificazione con modalità semplificata acquisendo agli atti dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- il Comunicato A.N.AC. del 10 gennaio 2024, avente a oggetto «*Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro*», ha chiarito che, fino al 30 settembre 2024, sarà possibile acquistare senza il ricorso a Piattaforme di approvvigionamento digitale e utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, quale

strumento suppletivo per l'acquisizione del CIG e per le altre attività che richiedono l'interconnessione con servizi digitali.

- alla procedura in oggetto è stato assegnato il relativo Codice di Identificazione CIG acquisito mediante Piattaforma Contratti Pubblici (PCP): Codice CIG B097C9FAFD;

DATO ATTO

- che non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, commi 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023 poiché trattasi di importi inferiori ad € 140.000,00;
- che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire la pulizia degli immobili comunali;
- l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento del servizio di pulizie degli immobili comunali per il corrente anno;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e trasmissione al creditore mediante Posta Elettronica Certificata;
- compenso riconosciuto per il servizio: € 1.440,00 oltre iva 22%, per un totale di € 1.756,80 iva 22% inclusa
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nell'offerta presentata dalla ditta e nella presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva delle ditte attraverso DURC rilasciato da INAIL/INPS attraverso procedura on line ed acquisiti al protocollo n. 548 in data 29/02/2024 con scadenza validità il 07/03/2024;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 147 bis, c. 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in materia di Controlli interni;

ACQUISITO il parere preventivo di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli artt. 147-bis e 151 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023, il servizio pulizie degli immobili comunali per il corrente anno alla ditta IL MOSAICO SOC. COOP. A.r.l., P.iva/C.F. 01164410050, avente sede legale in Asti, Via XX Settembre, 126, la quale ha fornito un'offerta, di € 1.440,00 oltre iva 22%, per un totale di € 1.756,80 iva 22% inclusa;

2. di dare atto alla procedura in oggetto è stato assegnato il relativo Codice di Identificazione CIG acquisito mediante Piattaforma Contratti Pubblici (PCP): Codice CIG B097C9FAFD;

2. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 è la sottoscritta, Responsabile del Servizio Tecnico Patrimonio comunale;

3. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

4. di dare atto che il rapporto contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, precisando che tutte le condizioni richieste con l'ordine di acquisto e l'offerta pervenuta fanno parte integrante del contratto;

5. di dare altresì atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

6. di impegnare la spesa complessiva di € 1.756,80 iva inclusa, a valere sul bilancio unico triennale 2024/2026 come di seguito dettagliato, dando atto che tale impegno risulta altresì classificato in coerenza al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CIG	Settore	Ann o	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B097C9FAFD	Tecnico Patrimonio	2024	61	01.05.1.103	470	2	1	1.756,80

7. di dare atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al RUP, firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

8. di dare atto che:

- il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s. m. ed i., parere di regolarità contabile ed ha attestato la copertura finanziaria sulla bozza del presente provvedimento;
- il presente provvedimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s. m. ed i., è esecutivo dalla data del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

9. di provvedere all'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla pubblicazione dell'atto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013.

Vinchio, li 29/02/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to:

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Vinchio, li 29/02/2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to: Chiara Zogo - Sindaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/06/2024 al 19/06/2024.

Vinchio, li 04/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Arch. Barbero Gloria Giovanna

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Vinchio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Alfio
Tommaso Zacco